



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA del 7/4/2020

L'anno duemilaventi, il giorno 7 del mese di aprile alle ore 17.00 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania si riunisce con modalità telematica.

Sono presenti i signori Consiglieri:

Avv. Rosario	PIZZINO	– Presidente
Avv. Fabrizio	SEMINARA	- Vice Presidente
Avv. Maria Concetta	LA DELFA	– Consigliere Segretario
Avv. Lucia	SPAMPINATO	– Consigliere Tesoriere
Avv. Antonino	CIAVOLA	
Avv. Benito	TRIOLO	
Avv. Ignazio	AIELLO	
Avv. Giuseppe	FIUMANÒ	
Avv. Tiziana	FOTI	
Avv. Maria Roberta	PASSALACQUA	
Avv. Santi Pierpaolo	GIACONA	
Avv. Alessia	FALCONE	
Avv. Elena	CASSELLA	
Avv. Riccardo	LIOTTA	
Avv. Assunta	SALVO	
Avv. Tiziana	ALOISIO	
Avv. Luigi Maria	VITALI	
Avv. Monica	FOTI LONGO	
Avv. Corrado	ADERNÒ	
Avv. Oriana	TOSCANO	
Avv. Giovanni	LOTÀ	
Avv. Dario	MOTTA	
Avv. Davide	NEGRETTI	
Avv. Denise	CARUSO	
Avv. Lusyana	GUCCIONE	

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bozza linee guida Presidente Tribunale di Catania – valutazioni ed eventuali determinazioni (Rel. Cons. Avv. Falcone);
2. Bozza Protocollo Presidente Corte di Appello di Catania – valutazioni ed eventuali determinazioni (Rel. Cons. Segretario Avv. La Delfa);
3. Aggiornamento Elenco Patrocinio a spese dello Stato;
4. Patrocinio a spese dello Stato;
5. Comunicazioni del Presidente;
6. Varie ed eventuali.

Alle ore 17.16 constatata la regolarità della convocazione, per il tramite della regolare verifica degli accessi telematici, il cui report verrà allegato al presente verbale, si passa a trattare il sopra indicato ordine del giorno.

Bozza linee guida Presidente Tribunale di Catania – valutazioni ed eventuali determinazioni (Rel. Cons. Avv. Falcone) – delibera n. 20/2020

Il Presidente introduce l'argomento chiarendo che il Presidente Mannino ha già provveduto ad emanare le linee guida ma che attende la nostra nota al fine di apporre eventuali specificazioni.

Dà notizia che l'Unione dei Fori Siciliani, al fine di rendere più agevole la trattazione delle udienze telematiche, ha intenzione di avanzare la richiesta al Ministero di apportare le opportune modifiche al sistema telematico in uso per consentire al personale di cancelleria di poter accedere al portale anche dalla propria abitazione, in modo da consentire la apertura delle buste, così, ovviando alla difficoltà ad oggi registrata per questa attività e determinata dal grande numero di dipendenti che lavorano con il sistema dello smart working.

Il Consigliere Avv. Oriana Toscano, alle 17.20 per problemi di linea non riesce a vedere ma rassicura tutto il consiglio di sentire perfettamente pertanto anche se il report potrebbe non riportare la sua presenza è collegata e presente.

Chiede di intervenire il Consigliere Avv. Giuseppe Fiumanò il quale rileva che al fine di svolgere le udienze è necessario avere chiaro che le cancellerie hanno un limite nel poter lavorare da casa e pertanto ritiene che la richiesta che intende avanzare l'Unione non è facilmente attuabile.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Avv. Alessia Falcone la quale così relaziona in merito alle osservazioni sulle Linee guida in argomento e da prospettare al Presidente Mannino.

La relatrice premesso che le linee guida sotto esame appaiano dettagliate e molto articolate ed esaustive osserva ad integrazione testualmente quanto segue: *“sarebbe opportuno che venisse inserita l'indicazione oraria circa il termine per gli uffici di Cancelleria di apertura delle buste contenenti le note posto che se all'avvocato verrà dato il termine orario delle ore 13 del giorno o dei giorni antecedenti l'udienza, la cancelleria dovrà provvedere ad aprire la busta entro le ore 14 dello stesso giorno, in modo da consentire alle controparti di avere visione delle note d'udienza prima della medesima. Per quanto riguarda il rito lavoro, su osservazione del consigliere Avvocato Giovanni Lotà, sarebbe preferibile disciplinare ciò che già un magistrato della sezione specializzata ha posto in essere, e cioè: laddove la costituzione di controparte non risulti disponibile alla lettura da parte dell'istante all'interno del fascicolo telematico prima dell'udienza, il giudice riserverà il provvedimento concedendo però il termine all'istante per il deposito di note. Dopo il decreto liquidità le linee guida redatte dal Presidente del Tribunale si estenderanno fino al 11 maggio. Dal 11 maggio al 30 giugno però si dovrà disciplinare la trattazione delle udienze da remoto o con lettera f) o con lettera h) anche per quelle che sono le udienze ordinarie perché seppur la congiuntura epidemiologica costringe ad un allontanamento fisico dal palazzo di giustizia la trattazione delle udienze ordinarie può ben svolgersi secondo le lettere di cui all'articolo 83. Ovviamente per quelle per le quali è prevista solo la presenza dei difensori. Per quanto riguarda la sollecitazione avanzata dal consigliere avvocato Salvo in relazione agli uffici del Giudice di Pace invero ad oggi il presidente Mannino ha diramato un comunicato che porta la data del 1 aprile 2020 con il quale specifica che per le motivazioni ivi contenute relative al personale, alle garanzie della salute e al contesto epidemiologico, non potranno tenersi udienze e saranno tutte rinviate Pur tuttavia non ha previsto né disciplinato le modalità eventuali di deposito di atti di iscrizione a ruolo o altre attività che non costituiscano udienza per il periodo successivo al 15 aprile (e tra poco al 11 maggio) e sarebbe opportuno che venisse previsto anche per gli uffici del Giudice di Pace almeno questo tipo di attività, posto che i termini sostanziali e processuali dal 12 maggio non saranno più sospesi”.*

Interviene il Consigliere Avv. Maria Roberta Passalacqua la quale precisa che pur non essendo dettagliato l'aspetto procedimentale però dovrà inserirsi nello scambio delle note anche un ulteriore termine di replica.

Il Presidente, a questo punto, propone di chiedere al Presidente Mannino di poter lavorare insieme ad un protocollo condiviso.

Chiede di intervenire il Consigliere Avv. Lucia Spampinato la quale chiarisce che per il Giudice di Pace dovrà prevedersi una modalità peculiare atteso che, ad oggi, non vi è possibilità di utilizzare il sistema telematico.

Il Consiglio delibera di predisporre delle note da proporre al Presidente Mannino sulla base delle relazioni e degli interventi oggi ascoltati.

Bozza Protocollo Presidente Corte di Appello di Catania – valutazioni ed eventuali determinazioni (Rel. Cons. Segretario Avv. La Delfa) – delibera n. 21/2020

Il Consigliere Segretario espone il contenuto della bozza di Protocollo, e dichiara che copia di tale documento è stato inviato a tutti i Consiglieri nel corso della scorsa settimana, con richiesta di preventivo invio di contributi e rilievi. Sono pervenute due bozze di protocollo emendate, una da parte del Consigliere Avv. Antonino Ciavola ed una, elaborata congiuntamente, dei Consiglieri Avv.ti Maria Roberta Passalacqua, Alessia Falcone, Tiziana Foti, Benito Triolo, Luigi Maria Vitali, Davide Negretti, Giovanni Lotà ed Oriana Toscano. Entrambe sono state messe a disposizione di tutto il Consiglio per poter avviare, in sede di seduta consiliare, una discussione la più proficua possibile e nell'intento di giungere, quanto prima, ad un protocollo largamente condiviso.

Il Consigliere Segretario rileva che dall'esame delle varie proposte giunte si evince come tutti abbiano condiviso la necessità, già esposta da questo relatore, di apporre dei correttivi alla bozza proveniente dalla Corte di Appello, volti a tutelare maggiormente l'effettivo ed integro contraddittorio nel corso della prima udienza di trattazione.

In tale bozza, infatti, è previsto che le parti possano depositare un foglio verbale il giorno prima della prima udienza di trattazione, impedendosi, però, così del tutto di poter elaborare difese in replica rispetto alla eventuale costituzione del convenuto in udienza, pure processualmente possibile. Tutti i Consiglieri si dichiarano d'accordo sulla necessità di trovare un correttivo e si apre la discussione sul punto. Il Consigliere Segretario propone di prevedere, un termine doppio successivo alla udienza di prima comparazione per il deposito di fogli di udienza e di eventuale replica. La proposta fatta pervenire dal Consigliere Avv. Ciavola prevede che il termine di costituzione tempestivo dei venti giorni prima dell'udienza venga considerato perentorio, e non ordinario come prevede il codice: questo renderebbe possibile il deposito dei fogli di verbale il giorno antecedente l'udienza.

Quanto al testo proposto dal Consigliere Avv. Ciavola, il Consigliere Segretario non ritiene possa essere praticabile, non ritenendo legittimo, né poi opportuno, impedire ai difensori di costituirsi il giorno dell'udienza.

Interviene il Consigliere Avv. Guccione la quale è in disaccordo con il Consigliere avv. Ciavola atteso che, secondo lei, la modifica del codice di procedura civile in ordine al termine di costituzione sarebbe *contra legem*

Il Consigliere Avv. Ciavola dichiara di non insistere su questa proposta, che ritira, ma di ritenere imprescindibile la modifica della struttura dell'atto, in particolare della indicazione degli intervenienti quali "parti", termine inappropriato atteso che quello che si sta concludendo non è un contratto.

Il Consigliere Avv. Ciavola propone, ancora, che debbano essere trattate solo le cause della precisazione delle conclusioni, cioè quelle cause per le quali il metodo può funzionare, depositando il giorno prima l'udienza il foglio della precisazione delle conclusioni e poi porre le cause in decisione.

Propone pertanto di rinviare le cause di prima comparazione d'ufficio salvo ovviamente per le cause aventi oggetto le vicende di famiglia e quelle di lavoro.

Il Consigliere Segretario esprime netta contrarietà, atteso che questa soluzione rallenterebbe enormemente l'intero procedimento.

Il Consigliere Avv. Falcone interviene, concordando con il Consigliere Segretario che la prima udienza di trattazione vada compresa in questo schema, atteso che in quella udienza potrebbero esservi anche irregolarità della notifica e l'avv. quindi potrebbe recuperare il tempo per effettuare la

rinotifica. Interviene Il Consigliere Avv. Passalacqua, la quale ritiene di aderire alla idea del Consigliere Segretario di trattare anche le prime udienze di comparizione.

Il Consiglio decide di levare la definizione "parti" dal protocollo e di mantenere la trattazione delle prime udienze.

Si passa ad esaminare la modalità di svolgimento della prima udienza.

Interviene il Consigliere Avv. Santi Pierpaolo Giacona il quale ritiene che la possibilità di dare alle parti processuali un termine di replica sia indispensabile per salvaguardare il diritto di difesa. È quindi essenziale che la cancelleria debba impegnarsi ad aprire le buste entro un tempo ed un orario utile alla conoscenza preventiva da parte dell'avvocato.

Interviene il Consigliere Avv. Dario Motta il quale ritiene che una soluzione potrebbe essere quella di distanziare i termini tra la prima e la seconda nota in modo da dare più tempo alla cancelleria di evadere il lavoro.

Alle ore 19.32 si sospende il punto e si anticipa la trattazione del gratuito patrocinio.

Patrocinio a spese dello Stato;

Si deliberano come separato elenco.

Il Consigliere Avv. Luysiana Guccione che chiede chiarimenti circa la possibilità di ammettere con il documento di permesso di soggiorno seppure scaduto.

Alle 19.35 lascia la seduta l'Avv. Benito Triolo.

Alle 19.42 si riprende il punto n 2 dell'ordine del giorno. Dopo lunga discussione il Consiglio dà mandato al consigliere segretario di riformulare la bozza con le osservazioni oggi avanzate al fine di sottoporla per la definitiva approvazione alla prossima seduta.

Aggiornamento Elenco Patrocinio a spese dello Stato

Si approva come da separato elenco.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente:

- comunica che la segreteria ha inviato la lettera predisposta dal Consiglio in materia di deontologia tanto ai CDD quanto all'AGCOM;
- assegna alla commissione deontologia l'esame della condotta dell'Avv. Omissis... e ciò al fine di esaminare non solo rilievi deontologici sul suo operato ma anche rispetto a quanti la hanno pubblicamente contestata;
- assegna alla commissione deontologia l'esame della condotta l'Avv. Omissis...il quale, nel corso di esternazioni pubbliche, utilizzava terminologie fortemente sconvenienti e lesive del decoro della professione;
- comunica che esiste la possibilità di organizzare via web gli incontri formativi. Si dà mandato al Consigliere Avv. Denise Caruso di prendere informazioni con i nostri tecnici per poter effettuare gli incontri formativi in tale modalità.

Varie ed eventuali.

Nulla da deliberare.

Si dà atto che il presente verbale è immediatamente esecutivo.

La seduta viene chiusa alle ore 20.30

Il Consigliere Segretario
f.to Avv. Maria Concetta La Delfa

Il Presidente
f.to Avv. Rosario Pizzino

E' copia conforme all'originale
Catania, 18/5/2020

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Laura Vitale

